



Rete
dei Comuni
Solidali

RECO.SOL

NEWSLETTER GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO 2020

NOTIZIE DA RE.CO.SOL.



Bar Hobbit a Ventimiglia

Recosol aderisce alla campagna per evitare la chiusura del Bar Hobbit a Ventimiglia un luogo dove l'Umanità ancora esiste.

Il bar di Delia è diventato un punto di riferimento per tutti i migranti che transitano da Ventimiglia, oltre che per i volontari e le organizzazioni solidali. Delia, soprannominata da allora "Mamma Africa", ha aiutato migliaia di persone in transito, offrendo vestiti, un pasto caldo, un abbraccio e un luogo accogliente a chiunque ne avesse bisogno. Ha distribuito scarpe, aiutato a decifrare documenti, assistito nella ricerca di alloggio, offerto pasti gratuiti a donne, bambini e a chiunque non può permettersi di pagare. Al bar Hobbit si possono caricare i cellulari e si può utilizzare il bagno (attrezzato di spazzolini, dentifricio, sapone, assorbenti e fasciatoio) senza obbligo di consumazione. I bambini hanno un angolo tutto loro, che Delia ha creato raccogliendo giocattoli usati. Il bar è spesso l'unico rifugio per i più vulnerabili, donne incinte, minori, vittime di tratta.

17° Rapporto Diritti Globali

**Cambiare il sistema
2019**

a cura di
Associazione Società Informazione

promosso da
CGIL

con l'adesione di
ACTIONAID | ANTIGONE | ARCI | CNCA
FONDAZIONE BASSO-SEZIONE INTERNAZIONALE
GRUPPO ABELE | LEGAMBIENTE
RETE DEI NUMERI PARI



17° Rapporto Diritti Globali

A Roma il 4 febbraio presso la sede della CGIL nazionale è stato presentato il 17° Rapporto Diritti Globali (Ediesse editore)

Il rapporto è realizzato grazie alla collaborazione di Associazione Società Informazione Onlus- Cgil con l'adesione di ActionAid, Antigone, Arci, Cnca, Fondazione Basso Sezione Internazionale, Gruppo Abele, Legambiente, Rete dei Numeri Pari. Un capitolo scritto da Roberta Ferruti presenta la Rete dei Comuni Solidali



**FORUM NAZIONALE
'CRISI D'ACCOGLIENZA'**

dedicato a Ani Laurent

8-9 FEBBRAIO 2020 - ROMA
SPIN TIME LABS - via di S. Croce in Gerusalemme, 55
ESC ATELIER - via dei volsci, 159

Dopo il primo incontro del 3 dicembre 2017 a Roma, e dopo quello di marzo 2019, che ha messo a confronto le decine di realtà di cui si compone il Forum "Per cambiare l'ordine delle cose", è venuto il momento di rilanciare. Sono moltissime le realtà che, dal basso, costruiscono accoglienza, condivisione, intercultura, crescita comunitaria: esperienze che si fanno autrici di un cambiamento reale nei territori, e che mostrano la presenza capillare di una società diversa.

Recosol fin dal primo appuntamento aveva aderito. Per questo, si è dato appuntamento al Forum nazionale, tenuto l'8 e il 9 febbraio 2020, dedicato a Ani Laurent, il quindicenne ivoriano che ha trovato la morte nel carrello di atterraggio di un aereo proveniente da Abidjan, in Costa D'Avorio, e diretto a Parigi.



DEDICATO A CAROLA RACKETE E LORENZO ORSETTI

Buon Compleanno Faber

1940
18 febbraio
2020

Sulle rotte di Fabrizio de André
Un viaggio tra le genti, le storie, i luoghi, i temi e il pensiero deandriano.

DIRETTORE ARTISTICO / Gerardo Ferrara

Non una cover, non un omaggio e nemmeno un ricordo.

GLI OSPITI

PATRIZIA LAQUIDARA / ARTISTA CAGLIARI / DIEGO DEIANI / ALESSANDRO NEGRINI / DANIELI CANTU' / OLIVIO CORICCI
ENZO GENTILE / ROBERTO GIOVE / MARIO FATOLINI / GIANFRANCO PUDDU / TOMASO BARRONIERI / LUCA MAMEO / MARCO MEMEO / ANDREO GEMELLI
MARIANO ZANER / ROBERTO GIUSTINI / FABIO TOLA / MARCO MAMEO / GIANFRANCO SCHIAVONE / LAURA LONGO / MARCO MEMEO
DAVIDE MELIS / FELIPPO MICALIZZI / GIOVANNI PUDDU / FALKE PETTONI / GIULIA BALZANO / ALESSANDRO MONTECCHI / PIETRO PAOLO IONARIO CALABRELLI
ANDREA MELLONI / DON PAOLO FARINELLA / MICHAILA DAMIRISH / MICHELE SABA / JESSICA SEN PAVULLANI / DANIELA MARRAS / FINNO KIBRELY
LUCA MELIS / BEATRICE CAGLIARI / GIULIANA SCIRENA / FABRIZIO SCALICI / ASTRI ARBO / OTTAVIANO PAVI / ALESSANDRO ORSETTI
KATA LUCANI / CINTHIA DEL BONO / FRANCESCO PILOTI / ALESSANDRO FANARI / FRANCESCA FAGGI / SANDA SABBATI / ROBERTO ROLO
DANIELE MELONI / CARMELO MUSUMECI / ROMEO MASOJA / RICCARDO GATTI / FRANCESCA MORETTI / LUIGI LANI / ALFONSO STIGLITZ
ANDREASCHIO BIANCHI / GIACOMO TONI / MARTINO PORTI / FRANCESCO MARI / GIOVANNI MARIA BELLI / ANGELO LOS TORINO / ROBERTO
VANESSA ANTONI POCCHI / CONO POCCHI / SCUOLA CIVICA SPINNI / ELENA STANCANELLI / DANIELA MARCA / ROBERTO DEIANA / SERIO DUKO
SARINA MARCA / ANITA TRISI / ANDREA ANDRIOLLO / EDIO MARCUCCI / ACCO BINZI / ALBERTO MALLARDO / CRISTIAN TITANI DANIELI
PIRO DREDA / GIOVANNI PARDINI / ANSA MALISSE ZERMI / MATTEO TAVELI / GRAZIA DI MICHELE / JORNE RINDONI / FRANCESCO VIGORE
FRANCESCA DE CAROLIS / STEFANO GIACCHINI / FRANCESCA PUCI / DANIELE DUALAZZO / ANTONELLO SPINNI / CLAUDIO GRABUZZA
BARBARA MONTALDI / RICCOLO NEMA / ROSANNA LAURO / FAWAD e RAUFI / STEFANIA RICCI ROSSI / LUCA NIZARDI / EDVARDI CARIA
BARBARA GIAMPINETTI / MAMMOLO VENEZUELI / JOE PERRINO / GIULIO MICHETTI / TOMASELLA CALVISI / EMANUELE COGLIA / SERENA VENTOTTO

6 / 26 / 27 / 28 / 29 febbraio - 1 marzo Casa Saggi / Pirri
7 / 8 febbraio Jester Club / Cagliari
9 / 11 febbraio Babeuf / Cagliari
12 febbraio Cinesca Umanitaria / Cagliari
13 / 14 / 15 febbraio May Mask / Cagliari
16 / 24 febbraio Casa Cultura / Monserrato
25 febbraio - 3 / 10 marzo Laboratorio 28 / Cagliari
7 / 8 marzo Aula Magna Istituto Comprensivo / Dolianova
11 marzo Centro Jenner / Cagliari
12 / 13 / 14 marzo Spazio Kairos / Castello / Cagliari
15 / 16 marzo Biblioteca Comunale / Sinnai
18 marzo Micicbo Cat Café / Cagliari
28 marzo Aula Consiliare / Settimo San Pietro
29 marzo Bresca Dorada / Muravera
/ MOSTRA - BARCINES... UMBRO DEL PUPPINO BLU...
OPERE PER SEA WATCH E LORENZO ORSETTI - A CURA DI OPINIONE FRATELLORE E DANIELA MELONI
"FABER A SCUOLA": PROGETTI A CURA DEL LICEO FRODO POSE E ISTITUTO COMPRENSIVO MONSERRATO
"SE LE PAROLE E I SUONI FOSSERO A COLORI": MOSTRA DI CINZIA ORSOLANO A CURA DI CECILIANO

In Cucina Maddalena, sto deserto finirà.

Anzi e Complici

Grande ai sostegno di

Eventi Cagliari e dintorni

Grazie alla presenza delle associazioni territoriali che collaborano con Recosol ed alcuni Comuni è stato possibile organizzare a Cagliari e dintorni alcuni eventi importanti

- Domenica 16 febbraio a partire dalle ore 19, sono stati ospiti della giornata di apertura dell'ottava edizione del festival culturale Buon Compleanno Faber, a Monserrato (CA). Laura Longo, Marco Memeo e Alessia Etzi (ReCoSol), Gian Luigi Puddu (sindaco di Settimo San Pietro), Maurizio Onnis (sindaco di Villanovaforru); Stefania Russo (presidente coop. Il Sicomoro), Giulia Cossu (psicologa Centro ANAM);

- Lunedì 17 febbraio, a partire dalle ore 17.30, nell'aula consiliare di Samassi (CA), primo Comune sardo ad aderire a ReCoSol, c'è stato un incontro dal titolo "Migrazioni: storie di ieri e di oggi", in presenza del sindaco Enrico Pusceddu, della Commissione Pari Opportunità del Comune di Samassi, il CPIA e Valentina Tosini (Asgi Sardegna);

- Martedì 18 febbraio, alle ore 8.30, si è tenuto un seminario formativo "Decreto Salvini. Dal 2018 ad oggi: quali cambiamenti e quali prospettive future", nella sala conferenze di via Cadello, a Cagliari, organizzato in collaborazione con il progetto SI-PROIMI "Accoglienza Metropolitana" della città Metropolitana di Cagliari.

Al centro di ognuno di questi incontri, a parlare del tema dell'accoglienza nei tempi del Decreto Salvini e del rinnovo dei trattati bilaterali Italia-Libia: Gianfranco Schiavone, vicepresidente dell'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) e membro del direttivo della fondazione "È stato il vento", per la rinascita dei progetti sociali nati a Riace sotto l'amministrazione Lucano. Un programma ricco e composito, perché il tema dell'accoglienza sarà dibattuto in contesti diversi tra loro.



Seminario di formazione legale

Decreto Salvini

Dal 2018 ad oggi: quali cambiamenti e quali prospettive future

RELATORE: Gianfranco Schiavone
Vicepresidente dell'ASGI (Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione)

18 FEBBRAIO 2020
h. 8.30 - 13.30

Organizzatori:
Progetto SI-PROIMI "Accoglienza Metropolitana"
della Città' Metropolitana di Cagliari
in collaborazione con RE.CO.SOL (Rete dei Comuni Solidali)

MIGRAZIONI

STORIE DI IERI E DI OGGI

DIRITTI, TESTIMONIANZE, VIDEO, DIBATTITO

Intervengono

SAMASSI
Lunedì 17 febbraio 2020 - ore 17.30
Aula consiliare (via G. Deledda)

Enrico Pusceddu - Sindaco di Samassi
Gianfranco Schiavone - vice presidente A.S.G.I.
Valentina Tosini - A.S.G.I. Sardegna
Comm. Pari Opportunità - Comune di Samassi
CPIA 2 - Serramanna
Migranti di ieri e di oggi





Dal 27 gennaio al 6 febbraio, di concerto con i partner di Recosol a Niamey e con il Sindaco di Hamdallaye c'è stata una missione di Filippo Guerra, Paolo Sburlati ed Emanuela Zoia.

Data la situazione della sicurezza nel paese, di concerto con il Sindaco di Hamdallaye, si sono dovuti limitare alcuni spostamenti, raggiungendo comunque gli obiettivi della missione fra cui rendere operativi due nuovi orti. L'impegno di Recosol in Niger è attivo dal 2004 con varie attività fra cui la promozione di orti gestiti da gruppi di donne (jardins des femmes) nell'area tra Niamey e Hamdallaye irrigati ad energia solare. Queste azioni sono sempre svolte di concerto con le amministrazioni locali nigerine.

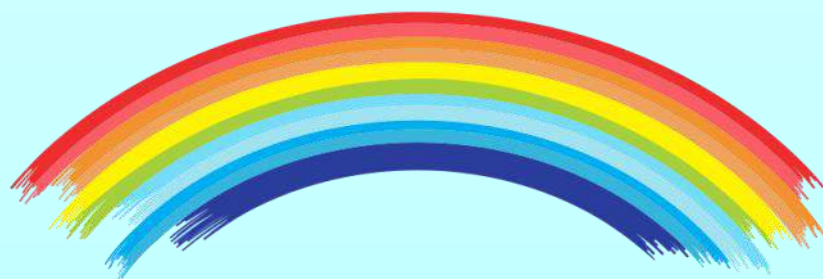
Durante la permanenza i referenti Recosol sono stati ricevuti dall'Ambasciatore Italiano in Niger il quale si è dichiarato molto interessato al progetto.



Venerdì 20 Marzo nonostante l'emergenza Coronavirus si è svolta regolarmente l'assemblea annuale Re.Co.Sol via Skype e per delega per i Comuni. Approvazione bilancio consultivo 2019 e preventivo 2020 Il Gruppo di Coordinamento ha avuto due nuove nomine:

- il Sindaco di Santorso Franco Balzi (Veneto)
- il Sindaco di Samassi Enrico Pusceddu (Sardegna). Con la speranza di poter riprendere presto il lavoro ordinario facciamo gli auguri al nuovo gruppo di coordinamento.

Un grazie a Silvia Testa e Lorenzo Sola per il lavoro svolto in questi anni.



Di Francesca Morello (psicologa) **Emergenza Covid19 Marzo 2020**

“Credo che il cosmo abbia il suo modo di riequilibrare le cose e le sue leggi, quando queste vengono stravolte.

Il momento che stiamo vivendo, pieno di anomalie e paradossi, fa pensare.

In una fase in cui il cambiamento climatico causato dai disastri ambientali è arrivato a livelli preoccupanti, la Cina in primis e tanti paesi a seguire, sono costretti al blocco; l'economia collassa, ma l'inquinamento scende in maniera considerevole. L'aria migliora; si usa la mascherina, ma si respira...

In un momento storico in cui certe ideologie e politiche discriminatorie, con forti richiami ad un passato meschino, si stanno riattivando in tutto il mondo, arriva un virus che ci fa sperimentare che, in un attimo, possiamo diventare i discriminati, i segregati, quelli bloccati alla frontiera, quelli che portano le malattie. Anche se non ne abbiamo colpa. Anche se siamo bianchi, occidentali e viaggiamo in business class. In una società fondata sulla produttività e sul consumo, in cui tutti corriamo 14 ore al giorno dietro a non si sa bene cosa, senza sabati né domeniche, senza più rossi del calendario, da un momento all'altro, arriva lo stop.

Fermi, a casa, giorni e giorni. A fare i conti con un tempo di cui abbiamo perso il valore, se non è misurabile in compenso, in denaro. Sappiamo ancora cosa farcene?

In una fase in cui la crescita dei propri figli è, per forza di cose, delegata spesso a figure ed istituzioni altre, il virus chiude le scuole e costringe a trovare soluzioni alternative, a rimettere insieme mamme e papà con i propri bimbi. Ci costringe a rifare famiglia.

In una dimensione in cui le relazioni, la comunicazione, la socialità sono giocate prevalentemente nel "non-spazio" del virtuale, del social network, dandoci l'illusione della vicinanza, il virus ci toglie quella vera di vicinanza, quella reale: che nessuno si tocchi, niente baci, niente abbracci, a distanza, nel freddo del non-contatto.

Quanto abbiamo dato per scontato questi gesti ed il loro significato?

In una fase sociale in cui pensare al proprio orto è diventata la regola, il virus ci manda un messaggio chiaro: l'unico modo per uscirne è la reciprocità, il senso di appartenenza, la comunità, il sentire di essere parte di qualcosa di più grande di cui prendersi cura e che si può prendere cura di noi. La responsabilità condivisa, il sentire che dalle tue azioni dipendono le sorti non solo tue, ma di tutti quelli che ti circondano. E che tu dipendi da loro.

Allora, se smettiamo di fare la caccia alle streghe, di domandarci di chi è la colpa o perché è accaduto tutto questo, ma ci domandiamo cosa possiamo imparare da questo, credo che abbiamo tutti molto su cui riflettere ed impegnarci.

Perché col cosmo e le sue leggi, evidentemente, siamo in debito spinto.

Ce lo sta spiegando il virus, a caro prezzo.”